Rapporto sul messaggio

numero	**4787**
data	**2 luglio 1999**
dipartimento	**Istituzioni**

della Commissione della legislazione
sul messaggio 23 settembre 1998 concernente la mozione 2 ottobre 1995 presentata dall’ono Giorgio Canonica per la "fluidificazione del traffico estivo"

INTRODUZIONE

La situazione del traffico lungo la trasversale del Gottardo si va ogni anno facendo sempre più grave, quando il mozionante ha sviluppato le proprie richieste ancora non erano accaduti gli incidenti nelle gallerie del Monte Bianco, né quello nella galleria dei Monti Tauri, pertanto la Commissione si è preoccupata di non sottovalutare le richieste dell'ono Canonica.

OGGETTO DELLA MOZIONE

Il parlamentare in predicato ha espletato la propria richiesta in cinque punti:

1) introdurre, mediante la polizia stradale, possibilmente d'accordo con il Canton Uri e le autorità italiane e federali, una regolamentazione all'accesso autostradale nel territorio cantonale a Chiasso ed Airolo, in modo da scaglionare il passaggio degli autoveicoli nei giorni di grande traffico;

2) far rispettare, attraverso la polizia stradale, l'obbligo di spegnere i motori durante le soste in colonna;

3) instradare obbligatoriamente il traffico sulla via del Passo, a partire da Airolo, non appena siano esaurite le capacità di smaltimento della galleria;

4) promuovere un'iniziativa presso le autorità federali per ottenere lo scaglionamento delle vacanze suscettibile di evitare partenze e ritorni in massa lo stesso giorno;

5) escludere per i dipendenti del Cantone l'inizio delle vacanze il venerdì sera.

PRESA DI POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato, rilevando l'impossibilità giuridica e materiale per intervenire su determinate richieste, ritenendo che siano state già prese misure d'informazione sul traffico, considerando che interventi istituzionali siano privi di supporto giuridico, facendo presente che pressioni internazionali non permettono misure restrittive al traffico veicolare, considera evasa la mozione allo stato attuale.

PRESA DI POSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione, dopo aver ascoltato il direttore del Dipartimento, il Comandante Piazzini e il tenente Guscio, pur rilevando l'impossibilità giuridica e materiale di prendere una diversa posizione del Consiglio di Stato, rileva che lo stesso può fare più di quanto già stia facendo, sviluppando maggiormente l'informazione sia fonica (tramite radio), sia visiva (con cartelli elettronici informativi). Gli stessi cartelli potrebbero invitare gli utenti ad un più ecologico rispetto dell'ambiente nello spegnere i motori quando la colonna è ferma. Sono solo queste in pratica le misure suscettibili di miglioramento. Instradare il traffico sul passo del Gottardo, quando la galleria si trova nell'impossibilità di smaltire il passaggio, sarebbe una misura che potrebbe danneggiare ulteriormente il già precario equilibrio ecologico nella zona alpina e nei relativi villaggi attraversati dalla strada cantonale.

La Commissione, pur tenendo conto delle ragioni del mozionante in merito ad una situazione che va migliorata,

condivide le conclusioni del Consiglio di Stato, ritenendo evasa la mozione del 2 ottobre 1995 dell'ono Giorgio Canonica nei punti 2 e 3 (già regolati) e respinta nei punti 4 e 5.

Nondimeno la Commissione attira l'attenzione del Gran Consiglio sulla gravità dei problemi sollevati dal mozionante, che toccano il nostro Cantone non solo sotto l'aspetto ecologico, ma anche turistico, economico, ecc.

L'impegno per la ricerca di soluzioni adeguate - segnatamente per quanto attiene al punto 1 della mozione - dovrà restare costante da parte di tutte le autorità competenti, cantonali e federali.

Si invita conseguentemente il Consiglio di Stato a farsi promotore di iniziative in questo senso.

Per la Commissione della legislazione:
Rodolfo Pantani, relatore
Bergonzoli E. - Bergonzoli S. - Bertoli -
Bobbià - Dell'Ambrogio - Duca Widmer -
Fiori - Ghisletta - Jelmini - Marzorini -
Nova - Righinetti